

## IMPORTANTE LOTTO DI PRODOTTI PER PROFUMERI...

OFFERTA DI VENDITA DI MERCI ED ALTRO NEL SETTORE DELLA PROFUMERIA SOTTO FORMA DI CONTRATTO ESTIMATORIO

I curatori Avv. Chiara Fabbroni e dott. Massimo Calvaruso, in qualità di Curatori del Fallimento PARIGI PROFUMERIE SPA avvisano che il giorno 10 giugno 2017 alle ore 10,30 presso lo studio dell'Avv. Chiara Fabbroni in Arezzo, via Madonna del Prato 131 è fissata l'offerta di vendita di merci ed altro nel settore della profumeria sotto forma di contratto estimatorio.

I beni in vendita sono inerenti al settore della profumeria, a titolo esemplificativo e non esaustivo si fa riferimento a prodotti di bellezza, profumi, shampoo, creme, vapos omaggi, tester trucco, beni di ufficio e magazzino. Per informazioni più dettagliate si fa riferimento alla perizia di stima che deve essere consultata dall'offerente ed è a disposizione degli interessati presso gli uffici dei curatori fallimentari.

Prezzo base d'asta € 1.050.000,00, rilancio minimo € 5.000,00

Le offerte in marca da bollo da € 16,00 dovranno pervenire entro le ore 13:00 del giorno lavorativo precedente alla data fissata per la vendita. E' prevista la possibilità di offrire un importo non inferiore al 75% del prezzo base.

La presente offerta consiste nella cessione di un contratto estimatorio inerente beni mobili costituenti il magazzino della società fallita e principalmente inerente prodotti di profumeria.

Per ulteriori informazioni sulla vendita e sulle condizioni del contratto estimatorio leggere l'allegato avviso di vendita oppure contattare i Curatori, dott. Massimo Calvaruso e Avv. Chiara Fabbroni.

RIVOL	GERSI	Δ.

GIUDICE: Dott. Antonio Picardi

INFORMAZIONI:

NUMERO DEL LOTTO:	lotto unico
BASE D'ASTA:	€ 1.050.000,00
TEMPISTICHE PER	LA PARTECIPAZIONE:
DATA UDIENZA SENZA INCANTO:	10/06/2017 ore 10:30
DO	OVE:
TERMINI DEPOSITO:	09/06/2017 ore 13:00
LUOGO DI VENDITA	
Per maggiori informazioni contattare i Curato	ri Avv. Chiara Fabbroni e dott. Massimo

Per maggiori informazioni contattare i Curatori Avv. Chiara Fabbroni e dott. Massimo Calvaruso